



Approvazione del modello IVA TR per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale, delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Approvazione del modello per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale

1.1. È approvato il modello IVA TR, con le relative istruzioni, da utilizzare per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale, comprensivo del prospetto riepilogativo riservato all'ente o società controllante per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale del gruppo.

1.2. Il presente modello, contenente gli elementi richiesti dal decreto del Ministro delle Finanze 23 luglio 1975 e successive modificazioni, è utilizzato, in luogo del modello approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 21 marzo 2016, a decorrere dalle richieste di rimborso o di utilizzo in compensazione del credito IVA relativo al secondo trimestre dell'anno d'imposta 2017, da presentare entro l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre di riferimento secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1999, n. 542, e successive modificazioni.

1.3. Eventuali aggiornamenti e correzioni alle istruzioni e alle specifiche tecniche saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia delle entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

2. Reperibilità del modello e autorizzazione alla stampa

2.1. Il modello IVA TR è reso disponibile sul sito Internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it e sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it.

2.2. Il medesimo modello può essere, altresì, prelevato da altri siti Internet a condizione che lo stesso abbia le caratteristiche di cui all'allegato A e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del presente provvedimento.

2.3. È autorizzata la stampa del modello IVA TR nel rispetto delle caratteristiche tecniche di cui all'allegato A.

3. Modalità per la presentazione telematica del modello

3.1. La trasmissione per via telematica, direttamente o per il tramite degli intermediari abilitati di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, dei dati contenuti nel modello di cui al punto 1, deve essere effettuata secondo le specifiche tecniche contenute nell'Allegato B al presente provvedimento.

3.2. È fatto comunque obbligo ai soggetti incaricati della trasmissione telematica di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, di rilasciare al contribuente la richiesta di rimborso o di utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale, redatta su modelli conformi per struttura e sequenza a quelli approvati con il presente provvedimento.

Motivazioni

Al fine di adeguare al quadro normativo attuale il modello IVA TR per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale

approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 21 marzo 2016, si è reso necessario aggiornare il modello, le relative istruzioni per la compilazione e le specifiche tecniche per tenere conto delle disposizioni introdotte dall'art. 3, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto per i contribuenti che intendono utilizzare in compensazione crediti per importi superiori a 5.000 euro annui l'obbligo di richiedere l'apposizione del visto di conformità di cui all'art. 35, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, o, in alternativa, la sottoscrizione da parte dell'organo di controllo sull'istanza da cui emerge il credito.

Il presente provvedimento, pertanto, approva il modello IVA TR che sostituisce quello approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 21 marzo 2016, disciplinandone la reperibilità, le caratteristiche tecniche e grafiche per la stampa e le specifiche tecniche necessarie per l'invio dei dati contenuti nelle suddette istanze.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni: istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Decreto ministeriale 23 luglio 1975 e successive modificazioni: modalità per l'esecuzione delle disposizioni dell'art. 38-bis, comma quinto, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;

Decreto ministeriale 13 dicembre 1979, e successive modificazioni: norme in materia di imposta sul valore aggiunto relative ai versamenti ed alle dichiarazioni delle società controllanti e controllate;

Decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, e successive modificazioni: disciplina per un periodo transitorio delle operazioni intracomunitarie agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modificazioni: norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni, come modificato dal decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, recante la revisione della disciplina dei Centri di assistenza fiscale;

Decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1999, n. 542: regolamento recante modificazioni alle disposizioni relative alla presentazione della dichiarazione dei redditi, dell'IRAP e dell'IVA;

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: codice in materia di protezione dei dati personali;

Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175: semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata;

Legge 28 dicembre 2015, n. 208: disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

Decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127: trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettere d) e g), della legge 11 marzo 2014, n. 23;

Decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128: disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente, in attuazione degli articoli 5, 6 e 8, comma 2, della legge 11 marzo 2014, n. 23;

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 26 gennaio 2016: innalzamento delle percentuali di compensazione applicate alle cessioni di taluni prodotti del settore lattiero-caseario e di animali vivi delle specie bovina e suina;

Decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, e successive modificazioni: disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili.

Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96: disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 04/07/2017

per IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Aldo Polito

Firmato digitalmente

MODELLO IVA TR RICHIESTA DI RIMBORSO O UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO IVA TRIMESTRALE

**Informativa sul trattamento
dei dati personali**
(art. 13 D.lgs. n.196/2003)

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il D.lgs. n.196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti con questo modello verranno trattati esclusivamente dall'Agenzia delle Entrate per poter effettuare l'erogazione dei rimborsi o per permettere l'utilizzo in compensazione del credito trimestrale IVA.

Conferimento dati

I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente al fine di potersi avvalere degli effetti delle disposizioni in materia di rimborsi e di compensazioni di eccedenze di crediti IVA in relazione a periodi inferiori all'anno. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative, o in alcuni casi, penali. L'indicazione del numero di telefono o cellulare, del fax e dell'indirizzo di posta elettronica è facoltativa e consente di ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate informazioni e aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.

Modalità del trattamento

I dati acquisiti attraverso il modello di richiesta di rimborso o utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali. Il modello può essere consegnato a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.

Titolari del trattamento

L'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "responsabili". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria. Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco dei responsabili. Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento, l'interessato (art. 7 del D.lgs. n. 193/2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, oppure per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta rivolta a:
Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

QUADRO TC



CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PROSPETTO RIEPILOGATIVO - QUADRO TE
RISERVATO ALL'ENTE O SOCIETÀ CONTROLLANTE PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO
O PER L'UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO IVA TRIMESTRALE DEL GRUPPO

Prospetto N.

--	--	--

QUADRO TE**SEZIONE 1****SOCIETÀ
DEL GRUPPO**

1	PARTITA IVA	2	CAUSALE	3	EROGAZIONE PRIORITARIA	4	ESONERO GARANZIA	5	ECCEDENZA TRIMESTRALE		6
									CREDITO	DEBITO	
TE1											
TE2											
TE3											
TE4											
TE5											
TE6											
TE7											
TE8											
TE9											
TE10											
TE11											
TE12											
TE13											
TE14											
TE15											
TE16											
TE17											
TE18											
TE19											
TE20											
TE21											
TE22											
TE23											
TE24											
TE25											
TE26											
TE27											
TE28											
TE29											
TE30											
TE31											
TE32											
TE33											
TE34											
TE35											
TE36											
TE37											
TE38											
TE39											
TE40	Totale crediti										
TE41	Totale debiti										
TE42	Eccedenza di credito di gruppo (rigo TE40 – rigo TE41)										
TE43	Somma dei righi TC7 dei moduli allegati										
TE50	IMPORTO DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO										
TE51	IMPORTO DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE										

SEZIONE 2**DETERMINAZIONE
DEL CREDITO****SEZIONE 3****RIMBORSO E/O
COMPENSAZIONE**

MODELLO IVA TR RICHIESTA DI RIMBORSO O UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO IVA TRIMESTRALE

ISTRUZIONI

Gli articoli di legge richiamati nel modello e nelle istruzioni si riferiscono al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, se non diversamente specificato.

Premessa

Il modello deve essere utilizzato dai contribuenti che hanno realizzato nel trimestre un'eccedenza di imposta detraibile di importo superiore a 2.582,28 euro e che intendono chiedere in tutto o in parte il rimborso di tale eccedenza ovvero intendono utilizzarla in compensazione anche con altri tributi, contributi e premi, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Ai sensi dell'art. 38-bis, secondo comma, il credito IVA infrannuale può essere richiesto a rimborso unicamente dai contribuenti in possesso dei requisiti previsti dalle lettere a), b) ed e) del terzo comma dell'art. 30, nonché dai soggetti che si trovano nelle condizioni stabilite dalle lettere c) e d) dello stesso articolo, con alcune limitazioni rispetto alle ipotesi di rimborso annuale.

In alternativa, come previsto dall'art. 8 del D.P.R. 14 ottobre 1999, n. 542, lo stesso credito può essere utilizzato in compensazione nel modello F24.

Gli importi devono essere indicati in centesimi di euro arrotondando l'ammontare alla seconda cifra decimale per eccesso se la terza cifra è uguale o superiore a 5, per difetto se la stessa è inferiore a 5.

Struttura del modello

Il modello è costituito da:

- il **frontespizio** composto di due facciate;
- il **modulo**, composto dai quadri TA, TB, TC e TD, che va compilato da tutti i soggetti per l'indicazione dei dati contabili;
- il **prospetto riepilogativo**, composto dal quadro TE, riservato all'ente o società controllante per la richiesta di rimborso o l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale del gruppo.

Reperibilità del modello

Il presente modello e le relative istruzioni sono resi gratuitamente disponibili in formato elettronico e possono essere prelevati dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it o dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it. In tal caso il modello può essere stampato in bianco e nero.

Per la stampa del modello devono comunque essere rispettate le caratteristiche tecniche previste nell'Allegato A del provvedimento di approvazione.

Modalità e termini di presentazione

Il modello deve essere presentato entro l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre di riferimento esclusivamente **per via telematica**, direttamente dal contribuente o tramite intermediari abilitati di cui all'art. 3, commi 2-bis e 3 del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322.

Qualora il termine sopra indicato scada di sabato o in un giorno festivo lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Presentazione telematica

Per quanto riguarda le modalità di abilitazione alla presentazione telematica diretta e di presentazione mediante intermediari abilitati si rinvia alle relative istruzioni fornite nei modelli di dichiarazione.

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PRESENTAZIONE TELEMATICA

La comunicazione dell'Agenzia delle entrate attestante l'avvenuta presentazione dell'istanza per via telematica, è trasmessa attraverso lo stesso canale all'utente che ha effettuato l'invio. Tale comunicazione è consultabile nella Sezione "Ricevute" del sito internet dell'Agenzia delle Entrate, riservata agli utenti registrati ai servizi telematici. La stessa comunicazione di ricezione può essere richiesta senza limiti di tempo (sia dal contribuente che dall'intermediario) a qualunque Ufficio dell'Agenzia delle entrate.

In relazione alla verifica della tempestività delle richieste presentate per via telematica, si considerano tempestive le istanze trasmesse entro i termini prescritti, ma scartate dal servizio te-

lematico, purché ritrasmesse entro i cinque giorni successivi alla data contenuta nella comunicazione dell'Agenzia delle entrate che attesta il motivo dello scarto (cfr. circolare del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate n. 195 del 24.09.1999).

FRONTESPIZIO

PERIODO DI RIFERIMENTO

Anno e trimestre

Indicare l'anno d'imposta e il trimestre (valori da 1 a 3) nel quale è maturata l'eccedenza detraibile che si intende chiedere a rimborso e/o utilizzare in compensazione.

CASI PARTICOLARI DI COMPILAZIONE

I contribuenti che si trovano in una delle situazioni sottoelencate sono tenuti a barrare la casella o le caselle corrispondenti.

Regimi particolari

Soggetti che hanno adottato, per obbligo di legge o per opzione, particolari criteri di determinazione dell'imposta dovuta ovvero detraibile.

In quest'ultimo caso, il rigo TB32 (imposta ammessa in detrazione) deve essere compilato tenendo conto degli specifici criteri previsti dal regime di appartenenza.

Contribuenti con contabilità separate

Soggetti che esercitano più attività gestite, per obbligo di legge o per opzione, con contabilità separata ai sensi dell'art. 36.

In tal caso, i contribuenti presentano, oltre al frontespizio, un solo modulo riepilogativo dei dati relativi a tutte le attività esercitate, indicando il valore 1 nel campo "Mod. n".

Enti e società controllanti e controllate

Gli enti e le società controllanti che si avvalgono delle disposizioni di cui all'art. 73 possono richiedere il rimborso infrannuale ovvero utilizzare in compensazione l'eccedenza di credito del gruppo relativa a quelle società facenti parte del gruppo in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 30, terzo comma, lettere a), b), e) nonché c) e d), queste ultime con le limitazioni previste dall'art. 38-bis, secondo comma.

A tal fine, l'ente o società controllante presenta l'apposito prospetto riepilogativo ad essi riservato allegando, per ciascuna delle società in possesso dei requisiti di cui al citato art. 30, il modulo previsto per la generalità dei contribuenti con l'indicazione degli elementi contabili del trimestre. Per la compilazione del prospetto si rinvia alle istruzioni fornite a **pagina 11**.

Correttiva nei termini

Riguarda l'ipotesi in cui, prima della scadenza del termine di presentazione, si intenda rettificare o integrare un'istanza già presentata.

In tal caso, deve essere compilato un nuovo modello, completo in tutte le sue parti.

Modifica istanza precedente

La casella deve essere barrata nel caso in cui si intenda modificare, secondo le istruzioni fornite con la risoluzione n. 99 dell'11 novembre 2014 e con la circolare n. 35 del 27 ottobre 2015, un'istanza già tempestivamente presentata. In tal caso, deve essere compilato un nuovo modello, completo in tutte le sue parti.

CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI

I contribuenti che avendo affidato a terzi la tenuta della contabilità hanno optato per l'effettuazione delle liquidazioni periodiche secondo il regime previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 100, come chiarito con la risoluzione n. 6 dell'11 gennaio 2011, ai fini della determinazione dell'eccedenza IVA rimborsabile relativa ad un determinato trimestre devono fare riferimento alla differenza tra l'imposta esigibile relativa alle operazioni attive registrate nel trimestre stesso e l'imposta detraibile relativa agli acquisti registrati nel medesimo periodo. Con riferimento alle predette operazioni occorrerà anche verificare la presenza dei presupposti individuati dall'articolo 30. Ad esempio, per il primo trimestre dell'anno d'imposta le operazioni da considerare sono costituite dalle operazioni attive e passive registrate nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.

DATI DEL CONTRIBUENTE

Numero di partita IVA

Deve essere indicato il numero di partita IVA attribuito a ciascun contribuente.

Codice attività

Indicare il codice dell'attività svolta in via prevalente (con riferimento al maggior volume d'affari) desunto dalla tabella di classificazione delle attività economiche, vigente al momento della presentazione del modello, consultabile presso gli uffici dell'Agenzia delle entrate e reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it e del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it.

Natura giuridica

AVVERTENZA: la seguente tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello. Pertanto, il soggetto che compila l'istanza avrà cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione alla natura giuridica rivestita.

TABELLA GENERALE DI CLASSIFICAZIONE NATURA GIURIDICA

SOGGETTI RESIDENTI

- | | |
|---|--|
| 1. Società in accomandita per azioni | 28. Aziende coniugali |
| 2. Società a responsabilità limitata | 29. GEIE (Gruppi europei di interesse economico) |
| 3. Società per azioni | 50. Società per azioni, aziende speciali e consorzi di cui agli artt. 31, 113, 114, 115 e 116 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) |
| 4. Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario della cooperazione | 51. Condomini |
| 5. Altre società cooperative | 52. Depositi I.V.A. |
| 6. Mutue assicuratrici | 53. Società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro |
| 7. Consorzi con personalità giuridica | 54. Trust |
| 8. Associazioni riconosciute | 55. Amministrazioni pubbliche |
| 9. Fondazioni | 56. Fondazioni bancarie |
| 10. Altri enti ed istituti con personalità giuridica | 57. Società europea |
| 11. Consorzi senza personalità giuridica | 58. Società cooperativa europea |
| 12. Associazioni non riconosciute e comitati | 59. Rete di imprese |
| 13. Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni) | |
| 14. Enti pubblici economici | |
| 15. Enti pubblici non economici | |
| 16. Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica | |
| 17. Opere pie e società di mutuo soccorso | |
| 18. Enti ospedalieri | |
| 19. Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale | |
| 20. Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo | |
| 21. Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi | |
| 22. Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia | |
| 23. Società semplici ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del TUIR | |
| 24. Società in nome collettivo ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del TUIR | |
| 25. Società in accomandita semplice | |
| 26. Società di armamento | |
| 27. Associazione fra artisti e professionisti | |

SOGGETTI NON RESIDENTI

- | |
|--|
| 30. Società semplici, irregolari e di fatto |
| 31. Società in nome collettivo |
| 32. Società in accomandita semplice |
| 33. Società di armamento |
| 34. Associazioni fra professionisti |
| 35. Società in accomandita per azioni |
| 36. Società a responsabilità limitata |
| 37. Società per azioni |
| 38. Consorzi |
| 39. Altri enti ed istituti |
| 40. Associazioni riconosciute, non riconosciute e di fatto |
| 41. Fondazioni |
| 42. Opere pie e società di mutuo soccorso |
| 43. Altre organizzazioni di persone e di beni |
| 44. Trust |
| 45. GEIE (Gruppi europei di interesse economico) |

Dati identificativi

Il contribuente deve indicare i seguenti dati:

- se persona fisica, il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il comune di nascita e la sigla della provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del comune va riportato solo lo Stato estero di nascita;
- se soggetto diverso dalle persone fisiche, la denominazione o la ragione sociale risultante dall'atto costitutivo. La denominazione deve essere riportata senza abbreviazioni, ad eccezione della natura giuridica che deve essere indicata in forma contratta (esempio: S.a.s. per Società accomandita semplice).

Indirizzo di posta elettronica e numeri telefonici

L'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica, del numero di telefono o cellulare e del fax è facoltativa. Indicando il numero di telefono o cellulare, fax e l'indirizzo di posta elettronica, si potranno ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate informazioni ed aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.

DICHIARANTE DIVERSO DAL CONTRIBUENTE

Il presente riquadro deve essere compilato con l'indicazione dei dati relativi al soggetto che sottoscrive il presente modello nell'ipotesi in cui questo sia diverso dal contribuente istante. Il riquadro deve essere compilato con l'indicazione del codice fiscale della persona fisica che sottoscrive il modello, del codice di carica corrispondente nonché dei dati anagrafici richiesti. Qualora il modello sia presentato da una società per conto di un altro contribuente, deve essere compilato anche il campo denominato **"Codice fiscale società dichiarante"**, indicando, in tal caso, nell'apposito campo, il codice di carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società dichiarante e il contribuente. In tale ipotesi rientrano, ad esempio, la società nominata rappresentante fiscale da un soggetto non residente, ai sensi dell'art. 17, terzo comma; la società che presenta il modello in qualità di rappresentante negoziale del contribuente.

Codice Carica

Indicare il codice di carica del rappresentante desumendolo dalla seguente tabella:

TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA

- | | |
|---|---|
| 1 | Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore |
| 2 | Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, amministratore di sostegno ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito |
| 3 | Curatore fallimentare |
| 4 | Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria) |
| 5 | Custode giudiziario (custodia giudiziaria), amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati ovvero commissario giudiziale (amministrazione controllata) |
| 6 | Rappresentante fiscale di soggetto non residente |
| 7 | Erede |
| 8 | Liquidatore (liquidazione volontaria) |
| 9 | Soggetto che presenta la richiesta per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.) |

SOTTOSCRIZIONE

Il modello deve essere sottoscritto, a pena di nullità, dal contribuente o da chi ne ha la rappresentanza legale o negoziale.

L'ente o società controllante che presenta istanza di rimborso o compensazione dell'eccedenza di credito di gruppo deve indicare il numero dei moduli allegati, relativi alle società partecipanti alla liquidazione di gruppo in possesso dei requisiti di cui all'art. 30.

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'incaricato che trasmette l'istanza.

L'incaricato deve riportare:

- il proprio codice fiscale;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere l'istanza.

Inoltre, nella casella relativa al soggetto che ha predisposto l'istanza, deve essere indicato il codice 1 se la stessa è stata predisposta dal contribuente ovvero il codice 2 se predisposta da chi effettua l'invio.

Modulo

Nel campo **"Mod. N."** posto in alto a destra in entrambe le pagine del modulo, la generalità dei contribuenti deve indicare il valore 1. Solo nel caso di richiesta di rimborso o di utilizzo in compensazione da parte di **enti o società controllanti** che si avvalgono della particolare procedura di liquidazione di gruppo di cui all'art. 73 deve essere indicato, per ciascun modulo allegato al prospetto riepilogativo, il corrispondente numero progressivo.

QUADRO TA OPERAZIONI ATTIVE

Nel quadro devono essere indicate le **operazioni attive annotate** o da annotare nel registro delle fatture emesse (art. 23) ovvero in quello dei corrispettivi (art. 24) **per il trimestre cui si riferisce il modello**.

Si fa presente che, nel particolare caso in cui debbano essere indicate operazioni imponibili con aliquote d'imposta o percentuali di compensazione non più presenti nel modello, gli imponibili relativi a dette operazioni dovranno essere compresi nei righi corrispondenti alle aliquote più prossime a quelle applicate calcolando le corrispondenti imposte, e le relative differenze d'imposta (positive o negative) dovranno essere incluse nel rigo TA23, campo 1, fra le variazioni ed evidenziate separatamente nel campo 2 dello stesso rigo.

Esclusivamente in questa ipotesi, nel calcolo dell'aliquota media per la verifica della sussistenza del presupposto di cui all'art. 30, terzo comma, lett. a), occorre tener conto anche delle predette differenze d'imposta esposte nel campo 2 del rigo TA23.

Righi da TA1 a TA13 indicare le operazioni imponibili, suddivise secondo l'aliquota o la percentuale di compensazione applicata, per le quali, nel trimestre cui si riferisce il modello, si è verificata l'**esigibilità dell'imposta** (comprese quelle ad esigibilità differita annotate in periodi precedenti). Nei righi devono essere comprese le sole variazioni operate ai sensi dell'art. 26, che si riferiscono ad operazioni registrate nel medesimo trimestre di riferimento, escludendo, pertanto, le variazioni annotate nel medesimo trimestre ma relative ad operazioni registrate in periodi precedenti da indicare esclusivamente nel rigo TA23, campo 1. L'imposta va calcolata moltiplicando ciascun imponibile per la corrispondente aliquota o percentuale di compensazione.

Rigo TA20 indicare le seguenti tipologie di operazioni:

- cessioni e prestazioni di servizi per le quali la disciplina IVA prevede l'applicazione dell'imposta da parte del cessionario attraverso il meccanismo del reverse charge;
- operazioni non soggette all'imposta effettuate in applicazione di determinate norme agevolative nei confronti dei terremotati e soggetti assimilati.

Rigo TA21 indicare il totale dell'imponibile relativo alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate applicando l'articolo 17-ter.

Rigo TA22 indicare il totale degli imponibili riportati nella colonna 1 dei righi da TA1 ad TA21 ed il totale dell'imposta derivante dalla somma degli importi indicati nella colonna 2 dei righi da TA1 ad TA13.

Rigo TA23 indicare:

- **campo 1** le variazioni e gli arrotondamenti di imposta. In particolare, nel rigo deve essere compresa l'imposta relativa alle variazioni operate ai sensi dell'art. 26, registrate nel trimestre cui si riferisce il modello e relative ad operazioni registrate in trimestri precedenti;
- **campo 2** le differenze d'imposta (positive o negative), già comprese nel campo 1, derivanti dall'indicazione, nei righi corrispondenti all'aliquota più prossima, delle operazioni imponibili con aliquote d'imposta o percentuali di compensazione non più presenti nel modello.

Rigo TA24 indicare il totale dell'IVA sulle operazioni imponibili risultante dalla somma algebrica degli importi dei righi TA22, colonna 2 e TA23 campo 1.

Rigo TA30 indicare le seguenti tipologie di operazioni non imponibili:

- esportazioni, operazioni assimilate e servizi internazionali previsti negli artt. 8, 8-bis e 9 nonché operazioni ad essi equiparate per legge di cui agli artt. 71 (operazioni con lo Stato Città del Vaticano e con la Repubblica di San Marino) e 72 (operazioni nei confronti di determinati organismi internazionali ecc.);
- cessioni di cui agli artt. 41 e 58 del D.L. 30 agosto 1993, n. 331;
- le cessioni intracomunitarie di beni estratti da un deposito IVA con spedizione in altro Stato membro della Unione Europea (art. 50-bis, comma 4, lettera f), del D.L. n. 331 del 1993);
- le cessioni di beni estratti da un deposito IVA con trasporto o spedizione fuori del territorio della Unione Europea (art. 50-bis, comma 4, lettera g), del D.L. n. 331 del 1993);
- le operazioni effettuate fuori della Unione Europea, dalle agenzie di viaggio e turismo rientranti nel regime speciale previsto dell'art. 74-ter;
- le esportazioni di beni usati e degli altri beni di cui al D.L. 23 febbraio 1995, n. 41.

Si precisa che, in detta ipotesi, nel presente rigo deve essere indicato esclusivamente il c.d. "margine", in quanto ai sensi dell'art. 37, comma 1, del predetto D.L. n. 41/1995, la differenza tra il prezzo dovuto dal cessionario del bene e quello relativo all'acquisto, aumentato delle spese di riparazione e di quelle accessorie, è non imponibile. La restante parte del corrispettivo deve, invece, essere compresa nel rigo TA31.

Rigo TA31 indicare l'ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate nei righi precedenti (ad esempio, le operazioni esenti, le cessioni effettuate nei confronti di viaggiatori residenti o domiciliati fuori della Comunità europea di cui all'art. 38-quater, la parte che non costituisce margine delle cessioni imponibili e non imponibili di beni usati, le operazioni

prive del requisito della territorialità di cui agli articoli da 7 a 7-septies per le quali è stata emessa fattura ai sensi dell'articolo 21, comma 6-bis).

Rigo TA32 indicare il totale degli importi esposti nei rigi TA22, colonna 1, TA30 e TA31.

Rigo TA33 indicare l'ammontare complessivo delle cessioni imponibili di beni ammortizzabili del trimestre, già compreso nel rigo TA22, tenendo conto delle relative variazioni operate ai sensi dell'art. 26 riferite alle cessioni di beni ammortizzabili registrate nel trimestre di riferimento.

QUADRO TB OPERAZIONI PASSIVE

Nel quadro devono essere indicati gli **acquisti** e le **importazioni imponibili annotati** nel registro degli acquisti (art. 25) per il trimestre cui si riferisce il modello.

Si fa presente che, nel particolare caso in cui debbano essere indicati acquisti imponibili con aliquote d'imposta o percentuali di compensazione non più presenti nel modello, gli imponibili relativi a dette operazioni dovranno essere compresi nei rigi corrispondenti alle aliquote più prossime a quelle applicate calcolando le corrispondenti imposte, e le relative differenze d'imposta (positive o negative) dovranno essere incluse nel rigo TB21, campo 1, fra le variazioni ed evidenziate separatamente nel campo 2 dello stesso rigo. Esclusivamente in questa ipotesi, nel calcolo dell'aliquota media per la verifica della sussistenza del presupposto di cui all'art. 30, terzo comma, lett. a), occorre tener conto anche delle predette differenze d'imposta esposte nel campo 2 del rigo TB21.

Righi da TB1 a TB13 indicare, in corrispondenza delle aliquote o percentuali di compensazione applicate, gli acquisti all'interno, intracomunitari e le importazioni assoggettati ad imposta, per i quali si è verificata l'esigibilità ed è stato **esercitato il diritto alla detrazione** nel periodo cui si riferisce il modello.

Nei rigi devono essere comprese le sole variazioni di cui all'art. 26, che si riferiscono ad acquisti registrati nel medesimo trimestre di riferimento.

L'imposta afferente i predetti acquisti è determinata moltiplicando ciascun imponibile per la corrispondente aliquota o percentuale di compensazione.

Rigo TB20 indicare il totale degli importi evidenziati nei rigi da TB1 a TB13.

Rigo TB21 indicare:

- **campo 1** le variazioni e gli arrotondamenti di imposta. Nel campo deve essere compresa l'imposta relativa alle variazioni operate ai sensi dell'art. 26, registrate nel trimestre cui si riferisce il modello e riferite ad acquisti registrati in trimestri precedenti.
- **campo 2** le differenze d'imposta (positive o negative), già comprese nel campo 1, derivanti dall'indicazione, nei rigi corrispondenti all'aliquota più prossima, degli acquisti imponibili con aliquote d'imposta o percentuali di compensazione non più presenti nel modello.

Rigo TB22 indicare il totale dell'IVA sugli acquisti e importazioni per i quali è stata operata la detrazione, risultante dalla somma algebrica degli importi dei rigi TB20, colonna 2 e TB21, campo 1.

Rigo TB30 indicare gli acquisti imponibili interni, intracomunitari e importazioni per i quali ai sensi dell'art. 19-bis1 o di altre disposizioni non è ammessa la detrazione dell'imposta.

Per gli acquisti per i quali è prevista la detrazione parziale dell'imposta (es. 40%) deve essere indicata soltanto la quota di imponibile corrispondente alla parte d'imposta non detraibile. La restante quota di imponibile e d'imposta deve essere indicata nei rigi da TB1 a TB13.

Rigo TB31 indicare la percentuale di detrazione applicata durante l'anno di riferimento secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 5.

Rigo TB32 indicare l'ammontare dell'imposta ammessa in detrazione nel periodo di riferimento, corrispondente all'importo indicato nel rigo TB22, ovvero a quello risultante dall'applicazione al predetto importo della percentuale di detrazione di cui al rigo TB31. I contribuenti che adottano **speciali criteri** di determinazione dell'imposta detraibile devono indicare l'imposta risultante dall'applicazione del regime di appartenenza, che potrebbe non coincidere con l'importo indicato nel rigo TB22.

Nell'ipotesi di esercizio di più **attività gestite con contabilità separata** ai sensi dell'art. 36, deve essere indicato l'ammontare complessivo dell'imposta detraibile tenendo conto della presenza di eventuali criteri che derogano al principio ordinario di determinazione dell'imposta.

Ad esempio, in presenza di una attività in cui l'imposta ammessa in detrazione è determinata applicando la percentuale di detrazione, il contribuente dovrà procedere a determinare separatamente, per ciascuna delle attività esercitate, l'imposta ammessa in detrazione secondo gli specifici criteri ed indicare nel presente rigo la somma degli importi risultanti.

Rigo TB33 indicare l'ammontare complessivo degli acquisti di beni ammortizzabili imponibili, per i quali è stato esercitato il diritto alla detrazione nel trimestre, il cui importo è già compreso nel rigo TB20, tenendo conto delle relative variazioni operate ai sensi dell'art. 26 riferite agli acquisti di beni ammortizzabili registrati nel trimestre di riferimento.

QUADRO TC DETERMINAZIONE DEL CREDITO

Rigo TC1 indicare l'ammontare dell'IVA relativa alle operazioni imponibili, riportato dal rigo TA24.

Rigo TC2 indicare l'imposta relativa a particolari tipologie di operazioni per le quali la stessa, in base a specifiche disposizioni, è dovuta dal cessionario o committente ovvero dai soggetti operanti in particolari settori di attività per le provvigioni da loro corrisposte. Trattasi, in particolare:

- degli acquisti di beni provenienti dallo Stato Città del Vaticano e dalla Repubblica di San Marino (art. 71, secondo comma) per i quali il cessionario è tenuto al pagamento dell'imposta a norma dell'art. 17, secondo comma;
- delle operazioni di estrazione di beni dai depositi IVA di cui all'art. 50-bis del D.L. n. 331 del 1993, operate ai fini della loro utilizzazione o in esecuzione di atti di commercializzazione nel territorio dello Stato (diverse da quelle per le quali l'imposta è versata dal gestore del deposito in nome e per conto del soggetto che procede all'estrazione);
- degli acquisti di beni e servizi da soggetti residenti all'estero di cui all'art. 17, secondo comma;
- dei compensi corrisposti ai rivenditori di documenti di viaggio ai sensi del decreto 30 luglio 2009;
- delle provvigioni corrisposte dalle agenzie di viaggio ai loro intermediari, ai sensi dell'art. 74-ter, ottavo comma;
- degli acquisti all'interno, intracomunitari e delle importazioni di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8, per i quali il cessionario è tenuto al pagamento dell'imposta;
- degli acquisti effettuati all'interno, intracomunitari e delle importazioni di oro diverso dall'oro da investimento (c.d. oro industriale) e di argento puro e degli acquisti di oro da investimento per i quali è stata esercitata l'opzione per l'applicazione dell'IVA da parte del cedente, per i quali l'imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell'art. 17, comma 5;
- degli acquisti intracomunitari di beni;
- degli acquisti di servizi resi nel settore edile da subappaltatori nei confronti delle imprese di costruzioni o ristrutturazione di immobili ovvero nei confronti dell'appaltatore principale o di altro appaltatore, ai sensi dell'art. 17, sesto comma, lett. a);
- degli acquisti di fabbricati o porzioni di fabbricato per i quali l'imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell'art. 17, sesto comma, lett. a-bis);
- degli acquisti di cui all'art. 17, sesto comma, lettere b) e c) (vedi circolari n. 59 del 2010 e n. 21 del 2016);
- degli acquisti di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione d'impianti e di completamento relativi ad edifici, ai sensi dell'art. 17, sesto comma, lett. a-ter);
- degli acquisti di titoli ambientali di cui all'art. 17, sesto comma, lettere d-bis), d-ter) e d-quater);
- degli acquisti di beni e servizi effettuati dai soggetti di cui all'art. 17-ter per i quali l'imposta dovuta partecipa alla liquidazione periodica (mensile o trimestrale).

Rigo TC3 indicare l'IVA a debito risultante dalla somma degli importi indicati ai precedenti righe TC1 e TC2.

Rigo TC4 indicare l'importo di cui al rigo TB32.

Rigo TC5 indicare l'importo detraibile (c.d. IVA teorica) a norma dell'art. 34, comma 9, da parte dei produttori agricoli che hanno effettuato cessioni non imponibili di prodotti agricoli compresi nella Tabella A - parte prima -, ai sensi dell'art. 8, primo comma, dell'art. 38-quater e dell'art. 72, nonché cessioni intracomunitarie di prodotti agricoli. L'importo da indicare nel presente rigo deve essere calcolato applicando le percentuali di compensazione che sarebbero applicabili se le predette operazioni fossero state effettuate nel territorio dello Stato.

Rigo TC6 indicare l'IVA detraibile risultante dalla somma degli importi indicati nei righe TC4 e TC5.

Rigo TC7 indicare l'imposta a credito per il periodo ricavata dalla differenza tra il rigo TC6 e il rigo TC3. Si evidenzia che, ai fini della richiesta del rimborso o dell'utilizzo in compensazione del credito IVA, l'importo indicato nel rigo deve essere superiore a 2.582,28 euro.

QUADRO TD SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI - RIMBORSO E/O COMPENSAZIONE - ALTRI DATI

Il quadro è costituito da **tre sezioni**:

- la **prima** per l'indicazione dei presupposti richiesti dall'art. 30, terzo comma;
- la **seconda** per l'indicazione dell'importo da chiedere a rimborso e/o da utilizzare in compensazione, per l'erogazione prioritaria del rimborso nonché l'esonero dalla prestazione della garanzia;
- la **terza** riservata agli enti o società partecipanti all'IVA di gruppo.

SEZIONE 1 Sussistenza dei presupposti

Barrare la casella corrispondente al presupposto che legittima la richiesta di rimborso o l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale.

Rigo TD1 – Aliquota media – Riservato ai contribuenti per i quali si è verificato il presupposto previsto dall'art. 30, terzo comma, lett. a).

Trattasi di coloro che effettuano esclusivamente o prevalentemente operazioni attive soggette ad aliquote più basse rispetto a quelle gravanti sugli acquisti e sulle importazioni. Il diritto al rimborso o all'utilizzo in compensazione del credito IVA spetta se l'aliquota mediamente applicata sugli acquisti e sulle importazioni supera quella mediamente applicata sulle operazioni attive maggiorata del 10%. Nel calcolo dell'aliquota media devono essere esclusi sia gli acquisti (e/o le importazioni) che le cessioni di beni ammortizzabili. Si ricorda che le spese generali devono essere comprese tra gli acquisti. Nel calcolo dell'aliquota media occorre tenere conto della seconda cifra decimale.

Nel campo relativo all'**aliquota media delle operazioni attive maggiorata del 10%** indicare la percentuale calcolata secondo la seguente formula:

$$\left[\frac{(TA22 \text{ col. 2} + TA23 \text{ campo 2}) - TA33 \text{ col. 2}}{TA22 \text{ col. 1} - TA33 \text{ col. 1}} \times 100 \right] \times 1,1$$

Nel campo relativo all'**aliquota media delle operazioni passive** indicare la percentuale calcolata secondo la seguente formula:

$$\frac{(TB20 \text{ col. 2} + TB21 \text{ campo 2}) - TB33 \text{ col. 2}}{TB20 \text{ col. 1} - TB33 \text{ col. 1}} \times 100$$

Nel caso di contribuente che esercita più **attività gestite con contabilità separata** ai sensi dell'art. 36, i campi del presente rigo devono essere compilati facendo esclusivo riferimento alle operazioni effettuate nell'esercizio dell'attività prevalentemente esercitata e per la quale si è verificata la sussistenza del presupposto. Pertanto, in tale ipotesi, nel calcolare l'aliquota media non si potrà fare riferimento al contenuto dei rigi indicati nelle formule sopra riportate, in quanto questi riguardano l'ammontare complessivo delle operazioni effettuate dal contribuente.

Rigo TD2 – Operazioni non imponibili – Riservato ai contribuenti per i quali si è verificato il presupposto previsto dall'art. 30, terzo comma, lett. b), in quanto hanno effettuato nel trimestre operazioni non imponibili di cui agli artt. 8, 8-bis e 9, nonché le altre operazioni non imponibili indicate nel rigo TA30, per un ammontare superiore al 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate nello stesso periodo. La percentuale deve essere arrotondata all'unità superiore ed il rimborso compete se il rapporto percentuale tra l'ammontare delle operazioni non imponibili e quello complessivo delle operazioni effettuate risulta superiore al 25%.

Nel campo relativo alla **percentuale delle operazioni effettuate** indicare il rapporto calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{TA30}{TA32} \times 100$$

Rigo TD3 – Acquisto di beni ammortizzabili – Riservato ai contribuenti per i quali si è verificato il presupposto previsto dall'art. 30, terzo comma, lett. c), con le limitazioni previste dall'art. 38-bis, secondo comma, in quanto hanno effettuato nel trimestre acquisti e importazioni di beni ammortizzabili per un ammontare superiore ai 2/3 del totale degli acquisti e delle importazioni imponibili.

In tale ipotesi può essere chiesta a rimborso o utilizzata in compensazione unicamente l'imposta afferente gli acquisti di beni ammortizzabili del trimestre.

Rigo TD4 – Soggetti non residenti – Riservato ai contribuenti che, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, lett. e), si trovano nelle condizioni previste dal terzo comma dell'art. 17.

Trattasi di operatori non residenti che si sono identificati direttamente in Italia ai sensi dell'art. 35-ter ovvero che abbiano formalmente nominato un rappresentante fiscale nello Stato.

Detti soggetti possono chiedere il rimborso o utilizzare in compensazione il credito IVA del trimestre di riferimento, anche in assenza dei presupposti previsti dalle altre lettere dell'art. 30.

Rigo TD5 – Operazioni non soggette – Riservato ai contribuenti per i quali si è verificato il presupposto previsto dall'articolo 30, terzo comma, lettera d), con le limitazioni previste dall'articolo 38-bis, secondo comma, in quanto hanno effettuato nei confronti di soggetti passivi non stabiliti nel territorio dello Stato, per un importo superiore al 50 per cento dell'ammontare di tutte le operazioni effettuate, prestazioni di lavorazione relative a beni mobili materiali, prestazioni di trasporto di beni e relative prestazioni di intermediazione, prestazioni di servizi accessorie ai trasporti di beni e relative prestazioni di intermediazione, ovvero prestazioni di servizi di cui all'articolo 19, comma 3, lettera a-bis).

I righe TD6 e TD7 non devono essere compilati nell'ipotesi di soggetti che partecipano alla particolare procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo di cui all'art. 73.

Rigo TD6 indicare l'ammontare del credito infrannuale chiesto a rimborso.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei rimborsi l'articolo 38-bis (come modificato dall'art. 7-quater, comma 32, del decreto legge n. 193 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225) prevede:

- l'innalzamento a 30.000 euro dell'ammontare dei rimborsi eseguibili senza prestazione di garanzia e senza altri adempimenti;
- la possibilità di ottenere i rimborsi di importo superiore a 30.000 euro senza prestazione della garanzia, presentando l'istanza munita di visto di conformità o sottoscrizione alternativa da parte dell'organo di controllo e una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la sussistenza di determinati requisiti patrimoniali;
- l'obbligo di prestare la garanzia per i rimborsi superiori a 30.000 euro solo nelle ipotesi di situazioni di rischio e cioè quando il rimborso è richiesto:
 - a) da soggetti che esercitano un'attività di impresa da meno di due anni ad esclusione delle imprese start-up innovative di cui all'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;
 - b) da soggetti ai quali, nei due anni precedenti la richiesta di rimborso, sono stati notificati avvisi di accertamento o di rettifica da cui risulti, per ciascun anno, una differenza tra gli importi accertati e quelli dell'imposta dovuta o del credito dichiarato superiore:
 - 1) al 10 per cento degli importi dichiarati se questi non superano 150.000 euro;
 - 2) al 5 per cento degli importi dichiarati se questi superano 150.000 euro ma non superano 1.500.000 euro;
 - 3) all'1 per cento degli importi dichiarati, o comunque a 150.000 euro se gli importi dichiarati superano 1.500.000 euro;
 - c) da soggetti che presentano l'istanza priva del visto di conformità o della sottoscrizione alternativa o non presentano la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
 - d) da soggetti passivi che richiedono il rimborso dell'eccedenza detraibile risultante all'atto della cessazione dell'attività.

Per chiarimenti e approfondimenti sulle modalità di esecuzione dei rimborsi alla luce delle modifiche apportate all'articolo 38-bis dal decreto legislativo n. 175 del 2014, vedi circolare n. 32 del 30 dicembre 2014.

Rigo TD7 indicare l'ammontare del credito infrannuale che si intende utilizzare in compensazione con il modello F24, tenendo conto che tale ammontare partecipa al limite annuo di 700.000 euro (articolo 9, comma 2, decreto legge n. 35 del 2013).

Per effetto dell'art. 35, comma 6-ter, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, il predetto limite annuo è elevato ad un milione di euro nei confronti dei subappaltatori che nell'anno precedente abbiano registrato un volume d'affari costituito per almeno l'80 per cento da prestazioni rese in esecuzione di contratti di subappalto.

Si evidenzia che l'utilizzo in compensazione del credito IVA infrannuale è consentito, in linea generale, solo dopo la presentazione dell'istanza da cui lo stesso emerge. Inoltre, il superamento del limite di 5.000 euro annui, riferito all'ammontare complessivo dei crediti trimestrali maturati nell'anno d'imposta, comporta l'obbligo di utilizzare in compensazione i predetti crediti a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione dell'istanza. Inoltre, i contribuenti che intendono utilizzare in compensazione il credito per importi superiori a 5.000 euro annui (elevato a 50.000 euro per le start-up innovative) hanno l'obbligo di richiedere l'apposizione del visto di conformità di cui all'art. 35, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 o, in alternativa, la sottoscrizione da parte dell'organo di controllo sull'istanza da cui emerge il credito (art. 3, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96).

Per approfondimenti e chiarimenti, vedi il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 21 dicembre 2009 e le circolari n. 57 del 23 dicembre 2009 e n. 1 del 15 gennaio 2010. Si ricorda che la somma degli importi indicati nei righe TD6 e TD7 non deve essere superiore all'imposta a credito risultante al rigo TC7 ovvero all'imposta relativa agli acquisti di beni ammortizzabili in presenza del presupposto previsto dall'art. 30, terzo comma, lettera c).

Rigo TD8 La compilazione del rigo è prevista ai fini dell'erogazione prioritaria del rimborso, ai fini dell'esonero dalla prestazione della garanzia, nonché ai fini del visto di conformità o della sottoscrizione da parte dell'organo di controllo.

Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso

La **casella 1** "contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso" è riservata ai contribuenti che rientrano tra le categorie individuate dai decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, emanati ai sensi del penultimo comma dell'art. 38-bis, per le quali è prevista l'erogazione dei rimborsi in via prioritaria.

Indicare il codice:

- **1**, riservato ai soggetti che pongono in essere le prestazioni derivanti dai contratti di subappalto rientranti nell'ambito di applicazione della lettera a), del sesto comma, dell'articolo 17;
- **2**, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 37.10.1, e cioè i soggetti che svolgono le attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
- **3**, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 27.43.0, e cioè i soggetti che producono zinco, piombo e stagno, nonché i semilavorati degli stessi metalli di base non ferrosi;
- **4**, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 27.42.0, e cioè i soggetti che producono alluminio e semilavorati;
- **5**, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECO 2007 30.30.09, e cioè i soggetti che fabbricano aeromobili, veicoli spaziali e i relativi dispositivi;
- **6**, riservato ai soggetti che hanno effettuato operazioni nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 17-ter. L'erogazione prioritaria del rimborso è riconosciuta per un importo non superiore all'ammontare complessivo dell'imposta applicata alle predette operazioni effettuate nel periodo in cui si è determinata l'eccedenza d'imposta detraibile. Tale importo deve essere indicato nel **campo 2** "Imposta relativa alle operazioni di cui all'articolo 17-ter";
- **7**, riservato ai soggetti che svolgono l'attività individuata dal codice ATECO 2007 59.14.00, e cioè i soggetti che esercitano l'attività di proiezione cinematografica;
- **8**, riservato ai soggetti che effettuano le prestazioni di servizi di cui all'articolo 17, sesto comma, lettera a-ter).

Il **campo 3** è riservato ai contribuenti non tenuti alla presentazione della garanzia. La casella deve essere compilata indicando il codice:

- **1** se l'istanza è dotata di visto di conformità o della sottoscrizione da parte dell'organo di controllo e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesta la presenza delle condizioni individuate dall'articolo 38-bis, comma 3, lettere a), b) e c);
- **2** se il rimborso è richiesto dai curatori fallimentari e dai commissari liquidatori;
- **3** se il rimborso è richiesto dalle società di gestione del risparmio indicate nell'articolo 8, del decreto-legge n. 351 del 2001;
- **4** se il rimborso è richiesto dai contribuenti che hanno aderito al regime di adempimento collaborativo previsto dagli artt. 3 e seguenti del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128;
- **5** se il rimborso è richiesto dai contribuenti che si avvalgono del programma di assistenza realizzato dall'Agenzia delle entrate di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127.

Attestazione condizioni patrimoniali

L'articolo 38-bis, comma 3, prevede la possibilità di ottenere i rimborsi di importo superiore a 30.000 euro senza prestazione della garanzia presentando l'istanza munita di visto di conformità o della sottoscrizione alternativa da parte dell'organo di controllo e una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza di determinati requisiti patrimoniali. In particolare, è necessario attestare che:

- a) il patrimonio netto non è diminuito, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo di imposta, di oltre il 40 per cento; la consistenza degli immobili iscritti non si è ridotta, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo di imposta, di oltre il 40 per cento per cessioni non effettuate nella normale gestione dell'attività esercitata; l'attività stessa non è cessata né si è ridotta per effetto di cessioni di aziende o rami di aziende compresi nelle suddette risultanze contabili;
- b) non risultano cedute, se la richiesta di rimborso è presentata da società di capitali non quotate nei mercati regolamentati, nell'anno precedente la richiesta, azioni o quote della società stessa per un ammontare superiore al 50 per cento del capitale sociale;
- c) sono stati eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi.

Come chiarito dalla circolare n. 32 del 30 dicembre 2014, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa mediante la sottoscrizione del presente riquadro. Si evidenzia che la dichiarazione di atto notorio, debitamente sottoscritta dal contribuente, e la copia del documento d'identità dello stesso, sono ricevute e conservate da chi invia l'istanza ed esibite a richiesta dell'Agenzia delle entrate.

Visto di conformità

Il riquadro deve essere compilato per apporre il visto di conformità ed è riservato al responsabile del CAF o al professionista che lo rilascia.

Negli spazi appositi vanno riportati il codice fiscale del responsabile del CAF e quello relativo allo stesso CAF, ovvero va riportato il codice fiscale del professionista. Il responsabile dell'assistenza fiscale del CAF o il professionista deve inoltre apporre la propria firma che attesta il rilascio del visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 241 del 1997.

Sottoscrizione organo di controllo

Il riquadro è riservato ai soggetti che possono in alternativa all'apposizione del visto di conformità far sottoscrivere l'istanza dall'organo incaricato ad effettuare il controllo contabile.

Con la sottoscrizione dell'istanza da parte dei soggetti che esercitano il controllo contabile viene attestata l'esecuzione dei controlli di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto n. 164 del 1999. Si evidenzia che l'infedele attestazione dell'esecuzione dei controlli comporta l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 39, comma 1, lettera a), primo periodo del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e, in caso di ripetute violazioni o di violazioni particolarmente gravi, è effettuata apposita segnalazione agli organi competenti per l'adozione di ulteriori provvedimenti.

Negli appositi campi devono essere indicati:

- dal revisore contabile iscritto nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, nella casella **Soggetto**, il **codice 1**;
 - dal responsabile della revisione (ad esempio il socio o l'amministratore) se trattasi di società di revisione iscritta nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, nella casella **Soggetto**, il **codice 2**. Occorre compilare, inoltre, un distinto campo nel quale indicare il codice fiscale della società di revisione, avendo cura di riportare nella casella **Soggetto** il **codice 3** senza compilare il campo firma;
 - dal collegio sindacale nella casella **Soggetto**, per ciascun membro, il **codice 4**.
- Il soggetto che effettua il controllo contabile deve, inoltre, indicare il proprio codice fiscale.

SEZIONE 3

Ente o società partecipante all'IVA di gruppo

Rigo TD9 Il rigo deve essere compilato esclusivamente nelle ipotesi di richiesta di rimborso o di utilizzo in compensazione dell'eccedenza detraibile risultante dalle annotazioni periodiche riepilogative di gruppo. Indicare, nel **campo 1**, il numero di partita IVA dell'ente o società partecipante all'IVA di gruppo cui il modulo si riferisce, per il quale nel quadro TE è stato indicato, nella corrispondente casella della colonna 2, il possesso di uno dei requisiti richiesti dall'art. 30, terzo comma, lett. a), b), c), d) ed e). Nel **campo 2**, indicare l'importo chiesto a rimborso dalla controllante.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Riservato all'ente o società controllante per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale del gruppo

Gli enti e le società controllanti che si avvalgono delle disposizioni di cui all'art. 73 possono chiedere il rimborso infrannuale ovvero utilizzare in compensazione l'eccedenza di credito del gruppo relativa a quelle società in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 30, terzo comma, lettere a), b), e) nonché c) e d), queste ultime con le limitazioni previste dall'art. 38-bis, secondo comma. A tal fine devono presentare il modello compilando:

- il **frontespizio**, in cui indicare i dati dell'ente o società controllante;
- il presente **prospetto riepilogativo**;
- un **modulo** per ciascuna società del gruppo in possesso dei requisiti di cui all'art. 30.

Ogni modulo deve essere contraddistinto da un numero progressivo da indicare nel campo "Mod. n.".

In alto indicare il codice fiscale dell'ente o società controllante e nel rigo TD9 la partita IVA del soggetto a cui il modulo si riferisce.

QUADRO TE

SEZIONE I

Società del gruppo

PROSPETTO N.: nel caso in cui non fossero sufficienti i 39 righe deve essere compilato un altro prospetto per indicare tutte le società partecipanti alla liquidazione di gruppo, riportando per ciascuno di essi il corrispondente numero progressivo (es. 01, 02 ecc).

La sezione è prevista per l'indicazione dei dati concernenti tutti i soggetti partecipanti alla liquidazione IVA di gruppo, compresa la controllante.

Nella **colonna 1** indicare il numero partita IVA.

Nella **colonna 2** indicare per le società in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 30, terzo comma, il relativo presupposto utilizzando una delle seguenti lettere:

A – aliquota media - per l'ipotesi di cui all'art. 30, terzo comma, lett. a);

B – operazioni non imponibili - per l'ipotesi di cui all'art. 30, terzo comma, lett. b);

- C – acquisto di beni ammortizzabili - per l'ipotesi di cui all'art. 30, terzo comma, lett. c);
E – soggetti non residenti - per l'ipotesi di cui all'art. 30, terzo comma, lett. e);
F – operazioni non soggette - per l'ipotesi di cui all'art. 30, terzo comma, lett. d).

Nella **colonna 3**, indicare il codice corrispondente al presupposto che consente di accedere all'erogazione del rimborso in via prioritaria:

- **1**, riservato ai soggetti che pongono in essere le prestazioni derivanti dai contratti di subappalto rientranti nell'ambito di applicazione della lettera a), del sesto comma, dell'articolo 17;
- **2**, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 37.10.1, e cioè i soggetti che svolgono le attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
- **3**, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 27.43.0, e cioè i soggetti che producono zinco, piombo e stagno, nonché i semilavorati degli stessi metalli di base non ferrosi;
- **4**, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 27.42.0, e cioè i soggetti che producono alluminio e semilavorati;
- **5**, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECO 2007 30.30.09, e cioè i soggetti che fabbricano aeromobili, veicoli spaziali e i relativi dispositivi;
- **6**, riservato ai soggetti che hanno effettuato operazioni nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 17-ter;
- **7**, riservato ai soggetti che svolgono l'attività individuata dal codice ATECO 2007 59.14.00, e cioè i soggetti che esercitano l'attività di proiezione cinematografica;
- **8**, riservato ai soggetti che effettuano le prestazioni di servizi di cui all'articolo 17, sesto comma, lettera a-ter).

La casella della **colonna 4** è riservata ai soggetti che partecipano alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo non tenuti alla presentazione della garanzia. La casella deve essere compilata indicando il codice:

- **1** se il modulo relativo all'ente o società del gruppo è dotato di visto di conformità o della sottoscrizione da parte dell'organo di controllo e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesta la presenza delle condizioni individuate dall'articolo 38-bis, comma 3 lettere a), b) e c);
- **2** se l'ente o società del gruppo ha aderito al regime di adempimento collaborativo previsto dagli artt. 3 e seguenti del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128;
- **3** se l'ente o società del gruppo si avvale del programma di assistenza realizzato dall'Agenzia delle entrate di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127.

Nelle **colonne 5 e 6** (da compilare alternativamente) indicare il saldo a credito o a debito relativo al trimestre. Tale importo per le società con liquidazioni mensili è dato dalla somma algebrica degli importi trasferiti alla controllante nel corso del trimestre di riferimento.

SEZIONE 2

Determinazione del credito

ATTENZIONE: le sezioni 2 e 3 devono essere compilate esclusivamente nel prospetto n. 01.

Rigo TE40 indicare il totale degli importi di colonna 5.

Rigo TE41 indicare il totale degli importi di colonna 6.

Rigo TE42 indicare la differenza tra il rigo TE40 e il rigo TE41.

Rigo TE43 indicare la somma dei rigi TC7 (imposta a credito) dei moduli allegati al presente prospetto, relativi alle società in possesso dei requisiti di cui all'art. 30.

SEZIONE 3

Rimborso e/o compensazione

Rigo TE50 indicare l'importo che si intende chiedere a rimborso.

Rigo TE51 indicare l'importo che si intende utilizzare in compensazione con il modello F24. Si evidenzia che l'utilizzo in compensazione del credito IVA infrannuale è consentito, in linea generale, solo dopo la presentazione dell'istanza da cui lo stesso emerge. Inoltre, il superamento del limite di 5.000 euro annui, riferito all'ammontare complessivo dei crediti trimestrali maturati nell'anno d'imposta, comporta l'obbligo di utilizzare in compensazione i predetti crediti a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione dell'istanza. Per approfondimenti e chiarimenti, vedi il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 21 dicembre 2009 e le circolari n. 57 del 23 dicembre 2009 e n. 1 del 15 gennaio 2010.

Si evidenzia che in ogni caso la somma degli importi indicati nei rigi TE50 e TE51 non può essere superiore al minore tra i valori indicati ai rigi TE42 e TE43.

Nel caso in cui per una o più società partecipanti alla liquidazione dell'IVA di gruppo ricorra il presupposto previsto dall'art. 30, terzo comma, lett. c), il credito chiesto a rimborso o utilizzato in compensazione relativo ai predetti soggetti non deve essere superiore all'imposta afferente gli acquisti di beni ammortizzabili del trimestre.

CARATTERISTICHE TECNICHE PER LA STAMPA DEL MODELLO

Struttura e formato del modello

Il modello deve essere predisposto su fogli singoli, di formato A4, separatamente dalle istruzioni, e avente le seguenti dimensioni:

larghezza: cm 21,0;

altezza : cm 29,7.

È consentita la predisposizione del modello e delle relative istruzioni su moduli meccanografici a striscia continua a pagina singola, di formato A4, esclusi gli spazi occupati dalle bande laterali di trascinamento.

È altresì consentita la riproduzione e l'eventuale compilazione meccanografica del modello su fogli singoli, di formato A4, mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

Il modello deve avere conformità di struttura e sequenza con quello approvato con il presente provvedimento, anche per quanto riguarda la sequenza dei campi e l'intestazione dei dati richiesti.

Sul bordo laterale sinistro del modello di cui al presente provvedimento devono essere indicati i dati identificativi del soggetto che ne cura la stampa o che cura la predisposizione delle immagini grafiche per la stampa e gli estremi del presente provvedimento.

Caratteristiche della carta del modello e delle istruzioni

La carta utilizzata per il modello deve essere di colore bianco con opacità compresa tra l'86 e l'88 per cento e deve avere un peso compreso tra gli 80 e i 90 gr/mq.

Caratteristiche grafiche del modello e delle relative istruzioni

I contenuti grafici del modello devono risultare conformi al fac-simile annesso al presente provvedimento e devono essere ricompresi all'interno di un'area grafica che ha le seguenti dimensioni:

altezza 65 sesti di pollice;

larghezza 75 decimi di pollice.

Tale area deve essere posta in posizione centrale rispetto ai bordi fisici del foglio (superiore, inferiore, destro e sinistro).

Colori

Per la stampa tipografica del modello e delle relative istruzioni deve essere utilizzato il colore nero e per i fondini il colore viola (PANTONE 2573 U).

È altresì consentita la stampa monocromatica realizzata utilizzando il colore nero in caso di riproduzione mediante l'utilizzo di stampanti laser, o di altre stampanti consentite.

ALLEGATO B

**Specifiche tecniche per la trasmissione
telematica Modello Iva TR**

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DEL MODELLO IVA TR DA TRASMETTERE ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE IN VIA TELEMATICA

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi al Modello IVA TR per la richiesta di rimborso o utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale da trasmettere all'Agenzia delle Entrate in via telematica sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Prima di procedere alla trasmissione del file contenente le istanze, il soggetto che effettua la trasmissione telematica è tenuto a utilizzare il software distribuito dall'Agenzia delle Entrate che provvede a sottoporre il file contenente i dati della richiesta ad una funzione di controllo di correttezza formale dei dati

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri. Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica del Modello IVA TR sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e il codice fiscale del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- record di tipo "B": è il record che contiene i dati anagrafici ed altri dati del frontespizio;
- record di tipo "C": è il record che contiene i dati relativi ai quadri del modello IVA TR;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

2.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni Modello IVA TR presenza, nell'ordine, di un unico record di tipo "B" e, di un solo record di tipo "C" se non compilato il prospetto "TE" ovvero di tanti record di tipo "C" quanti sono necessari, in presenza del prospetto "TE", a contenere tutti i dati delle società controllate con i presupposti di rimborso; **i record di tipo "C"**

relativi ad uno stesso modello devono essere ordinati per il campo ‘Progressivo modulo’;

- presenza di un solo record di tipo “Z”, posizionato come ultimo record della fornitura.

2.3 La struttura dei record

I record di tipo “A”, “B” e “Z” contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all’interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record di tipo “C” sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di 89 caratteri. In particolare:
 - il campo “Progressivo modulo” deve riportare il dato presente nell’apposito spazio (“Mod. n.”) sul modello tradizionale; pertanto, le informazioni relative a moduli diversi non devono essere riportate su record caratterizzati da progressivo modulo uguale; per i quadri nei quali sul modello cartaceo non è previsto in alto a destra l’apposito spazio (“Mod. n.”), il campo “Progressivo modulo” deve assumere il valore 00000001.
- una seconda parte, avente una lunghezza di 1.800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l’esposizione dei soli dati presenti sul modello; ciascuno di tali elementi è costituito da un campo-codice di 8 caratteri e da un campo-valore di 16 caratteri.

Il campo-codice ha la seguente struttura:

- primo e secondo carattere che individuano il quadro del modello IVA TR;
- terzo, quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del quadro;
- sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all’interno del rigo.

L’elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

Si precisa che, qualora la tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo “C” non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati della richiesta, sarà necessario predisporre un nuovo record di tipo “C”. La presenza di più di un record di tipo “C” all’interno di uno stesso modello può derivare da due possibili situazioni:

- i dati da registrare sono in numero tale da non poter essere interamente contenuti nella tabella del record “C”; è in tal caso necessario predisporre un nuovo record di tipo “C” con lo stesso valore del campo “Progressivo modulo”;
- il modello contiene più moduli, a fronte di ciascuno dei quali deve essere predisposto un record di tipo “C”; in questo caso i record sono caratterizzati da valori del campo “Progressivo modulo” diversi.
- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

2.4 La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z” e della prima parte del record di tipo “C”, possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente.

Da quest’anno nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna “Formato” è indicato il particolare formato da utilizzare.

L’allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella tabella che segue.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	`STRINGA`
CF	Codice fiscale (16 caratteri)	Spazio	`RSSGNN60R30H501U`
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)		`02876990587`
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Zero	`02876990587`
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero	`02876990587`
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero	`05051998`
NU	Campo numerico positivo	Zero	`001234`
			`123456`
PR	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori “spazio” ed “EE” per gli esteri.	Spazio	`BO`
CB	Casella barrata Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero	Zero	`1`

Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo “C”, possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla formato	Descrizione	Allineamento	Esempio
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	`STRINGA`
CB	Casella barrata Campo composto da 15 spazi e 1 numero (vale esclusivamente 0 oppure 1) N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente)	Destra	`1`
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale o partita IVA (11 caratteri)	===== sinistra	`RSSGNN60R30H501U` `02876990587`
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero	`02876990587`
DT	data (formato GGMMAAAA)	Destra	`05051998`
DA	Data nel formato AAAA	Destra	`1900`
N3	Campo composto da 13 spazi e 3 cifre (ad es. codice concessione)	Destra	`018`
N5	Campo composto da 11 spazi e 5 cifre (ad es. CAP o codice ABI)	Destra	`00148` `01005`
NU	Campo numerico positivo Campo numerico negativo	Destra destra	`1234` `-1234`
QU	Campo numerico con max 5 cifre decimali. N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra	`1000,16234` `0,99` `3000000,50`
VP	Campo numerico positivo con due decimali	Destra	`1000,10`

VN	Campo numerico positivo con due decimali	Destra	` 1000,00'
	Campo numerico negativo con due decimali	Destra	` -1000,88'
PC	Percentuale e aliquota con max 3 cifre decimali	Destra	‘ 100‘
	N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi		‘ 33,333‘

2.5 Regole generali.

2.5.1 Codici fiscali

Il codice fiscale del contribuente, presente sulla prima facciata del frontespizio del modello IVA TR è l'identificativo del soggetto per cui la richiesta di rimborso dell'IVA trimestrale è presentata e va riportata in duplice su ogni record che costituisce la richiesta stessa nel campo "Codice fiscale del contribuente".

I Codici Fiscali e le Partite IVA riportati nel Modello IVA TR devono essere formalmente corretti.

Il codice fiscale del contribuente, riportato nel campo 2 del record B, deve essere registrato in Anagrafe Tributaria e deve essere congruente con la relativa partita IVA.

La non registrazione o l'incongruenza con la Partita IVA, comporta lo scarto della richiesta in fase di accettazione.

Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione in dichiarazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della dichiarazione.

Il codice fiscale del rappresentante riportato nel campo 98 del record B deve essere registrato in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione.

Per i soggetti non residenti, verrà verificato, in fase di accettazione, l'effettiva rispondenza ai requisiti dichiarati.

2.5.2 Controllo dei dati presenti nella richiesta

La richiesta viene scartata in presenza di dati che non risultano conformi alle indicazioni presenti nelle specifiche tecniche.

Se l'anomalia riscontrata è relativa ad un controllo indicato nella colonna "Controlli di rispondenza con i dati della richiesta", è possibile trasmettere comunque la richiesta provvedendo ad impostare ad 1 sia il **"Flag conferma"** (campo 8 del record B).

2.5.3 Altri dati

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo "C" devono essere inizializzati con spazi.

Si precisa che nella parte non posizionale del record "C" devono essere riportati esclusivamente i dati della richiesta il cui contenuto sia un valore diverso da zero e da spazi

Tutti gli importi sono esposti in unità e centesimi di Euro separati da virgola.

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

Con riferimento ai campi non posizionali, nel caso in cui la lunghezza del dato da inserire dovesse eccedere i 16 caratteri disponibili, dovrà essere inserito un ulteriore elemento con un identico campo-codice e con un campo-valore il cui primo carattere dovrà essere impostato con il simbolo "+", mentre i successivi quindici potranno essere utilizzati per la continuazione del dato da inserire. Si precisa che tale situazione può verificarsi solo per alcuni campi con formato AN.

Nei casi in cui nella colonna "Controllo di rispondenza con i dati della richiesta" sia descritto il controllo che viene eseguito, gli utenti del servizio telematico di cui all'articolo 2 del Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.187 del 12 agosto 1998, devono garantire la corrispondenza dei dati con quelli risultanti dalla richiesta; ove a seguito di tale controllo permanga la non rispondenza dei dati con le specifiche gli utenti devono comunque trasmettere.

RECORD DI TIPO "A" :					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Impostare a "IVT17"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori: 01 - Soggetti che inviano le proprie dichiarazioni. 10 - C.A.F. dipendenti e pensionati; C.A.F. imprese; Società ed enti di cui all'art.3, comma 2 del DPR 322/98 (se tale società appartiene a un gruppo può trasmettere la propria dichiarazione e quelle delle aziende del gruppo); Altri intermediari di cui all'art.3, comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98; Società degli Ordini di cui all' art. 3 Decr. Dir. 18/2/99; Soggetto che trasmette le dichiarazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto.
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	Impostare sempre
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
Dichiarazione su più invii					
7	Filler	522	4	NU	
8	Filler	526	4	NU	
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio non disponibile					
10	Filler	630	1068	AN	
11	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
12	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
13	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "B"					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale 1
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Filler	29	25	AN	
6	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della richiesta	54	20	AN	
7	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	
Comunicazione di mancata corrispondenza dei dati da trasmettere con quelli risultanti dalla richiesta					
8	Flag conferma	90	1	CB	Vale 0 oppure 1 (richiesta confermata)
9	Correttiva nei termini	91	1	CB	
10	Filler	92	3	AN	
11	Modifica istanza precedente	95	1	CB	
12	Filler	96	1	AN	
13	Filler	97	1	AN	
14	Filler	98	1	AN	
15	Filler	99	1	AN	
16	Filler	100	1	AN	
17	Filler	101	1	AN	
18	Filler	102	1	AN	
19	Filler	103	1	AN	
20	Filler	104	2	AN	
21	Filler	106	1	AN	
22	Filler	107	1	AN	
23	Filler	108	1	AN	
24	Filler	109	1	AN	
Dati del contribuente					
25	Cognome	110	24	AN	Obbligatorio se presente il campo 26 e assente il 27. Alternativo al campo 27.
26	Nome	134	20	AN	Obbligatorio se presente il campo 25 e assente il 27. Alternativo al campo 27.
27	Denominazione	154	60	AN	Obbligatorio se assenti i campi 25 e 26.
28	Partita IVA	214	11	PI	Campo obbligatorio.
Casi particolari di compilazione					
29	Regimi particolari	225	1	CB	
30	Contabilità separate	226	1	CB	
31	Richiesta presentata da ente o società controllante per il gruppo	227	1	CB	Se barrata la casella deve essere presente il quadro TE
32	Codice attività	228	6	AN	Il dato è obbligatorio Deve essere uno di quelli previsti dalla codifica ATECO 2007
33	Telefono - Prefisso e numero	234	12	AN	Il dato deve essere numerico
34	FAX - Prefisso e numero	246	12	AN	Il dato deve essere numerico
35	Indirizzo di posta elettronica	258	100	AN	
Periodo di riferimento					
36	Periodo di riferimento - anno	358	4	DA	Il dato è obbligatorio. Non può assumere valori inferiori a 2016
37	Periodo di riferimento - trimestre	362	2	N2	Il dato è obbligatorio. Vale 1, 2 o 3.
Persona fisica					

38	Comune di nascita	364	40	AN	Dato obbligatorio se presente la sezione.
39	Provincia di nascita	404	2	PR	
40	Data di nascita	406	8	DT	Dato obbligatorio se presente la sezione.
41	Sesso	414	1	AN	Vale 'M' o 'F'. Dato obbligatorio se presente la sezione.
42	Filler	415	1	AN	
43	Filler	416	1	AN	
44	Filler	417	2	AN	
45	Filler	419	40	AN	
46	Filler	459	2	AN	
47	Filler	461	35	AN	
48	Filler	496	5	AN	
49	Filler	501	4	AN	
50	Filler	505	8	AN	
51	Filler	513	1	AN	
52	Filler	514	1	AN	
53	Filler	515	6	AN	
54	Filler	521	40	AN	
55	Filler	561	2	AN	
56	Filler	563	4	AN	
57	Filler	567	10	AN	
58	Filler	577	20	AN	
59	Filler	597	24	AN	
60	Filler	621	3	AN	
61	Filler	624	24	AN	
62	Filler	648	24	AN	
63	Filler	672	35	AN	
64	Filler	707	1	AN	
65	Filler	708	1	AN	
66	Filler	709	1	AN	
67	Filler	710	9	AN	
68	Filler	719	6	AN	
69	Filler	725	40	AN	
70	Filler	765	2	AN	
71	Filler	767	35	AN	
72	Filler	802	5	AN	
73	Filler	807	4	AN	
74	Filler	811	40	AN	
75	Filler	851	2	AN	
76	Filler	853	35	AN	
77	Filler	888	5	AN	
78	Filler	893	4	AN	
79	Filler	897	8	AN	
80	Filler	905	8	AN	
81	Filler	913	8	AN	
82	Filler	921	1	AN	
83	Natura giuridica	922	2	NU	Dato obbligatorio. Vale da 1 a 45 e da 50 a 59
84	Filler	924	1	AN	
85	Filler	925	1	AN	
86	Filler	926	24	AN	
87	Filler	950	3	AN	
88	Filler	953	20	AN	
89	Filler	973	16	AN	
90	Filler	989	11	AN	
91	Filler	1000	1	AN	
92	Filler	1001	2	AN	
93	Filler	1003	11	AN	
94	Filler	1014	18	AN	
95	Filler	1032	11	AN	
96	Filler	1043	11	AN	
97	Filler	1054	8	AN	
Dichiarante diverso dal contribuente. La sezione è obbligatoria per "Soggetti diversi dalle persone fisiche"					

98	Codice fiscale	1062	16	CF	Il dato è obbligatorio per i contribuenti diversi dalle persone fisiche ovvero nel caso in cui sia presente un dato nella sezione. Deve essere diverso dal codice fiscale del contribuente (campo 2). Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria
99	Codice fiscale società dichiarante	1078	11	CN	Il codice fiscale deve essere formalmente corretto. Può essere presente solo con codice carica (campo 101) uguale a 1, 6 o 9.
100	Filler	1089	1	AN	
101	Codice carica	1090	2	NU	Dato obbligatorio. Vale da 1 a 9
102	Filler	1092	1	AN	
103	Filler	1093	8	AN	
104	Filler	1101	60	AN	
105	Cognome	1161	24	AN	Dato obbligatorio
106	Nome	1185	20	AN	Dato obbligatorio
107	Sesso	1205	1	AN	Vale 'M' o 'F'.
108	Data di nascita	1206	8	DT	Dato obbligatorio
109	Comune o stato estero di nascita	1214	40	AN	Dato obbligatorio
110	Sigla della provincia di nascita	1254	2	PR	
111	Filler	1256	3	AN	
112	Filler	1259	24	AN	
113	Filler	1283	24	AN	
114	Filler	1307	35	AN	
115	Filler	1342	12	AN	
116	Filler	1354	4	AN	
117	Filler	1358	1	AN	
118	Filler	1359	8	AN	
119	Filler	1367	1	AN	
Sottoscrizione					
120	Firma del dichiarante	1368	1	CB	
121	Filler	1369	1	AN	
122	Filler	1370	1	AN	
123	Filler	1371	1	AN	
124	Filler	1372	1	AN	
125	Filler	1373	1	AN	
126	Filler	1374	1	AN	
127	Filler	1375	1	AN	
128	Filler	1376	1	AN	
129	Filler	1377	1	AN	
130	Filler	1378	1	AN	
131	Filler	1379	1	AN	
132	Filler	1380	1	AN	
133	Filler	1381	1	AN	
134	Filler	1382	1	AN	
135	Filler	1383	1	AN	
136	Filler	1384	1	AN	
137	Filler	1385	1	AN	
138	Filler	1386	1	AN	
139	Filler	1387	1	AN	
140	Filler	1388	1	AN	
141	Filler	1389	1	AN	
142	Filler	1390	1	AN	
143	Filler	1391	1	AN	
144	Filler	1392	1	AN	
145	Filler	1393	1	AN	
146	Filler	1394	1	AN	
147	Filler	1395	1	AN	
148	Filler	1396	1	AN	

149	Filler	1397	1	AN	
150	Filler	1398	1	AN	
151	Filler	1399	1	AN	
152	Filler	1400	1	AN	
153	Filler	1401	1	AN	
154	Filler	1402	1	AN	
155	Filler	1403	1	AN	
156	Filler	1404	1	AN	
157	Filler	1405	1	AN	
158	Filler	1406	1	AN	
159	Filler	1407	1	AN	
160	Filler	1408	1	AN	
161	Filler	1409	1	AN	
162	Filler	1410	1	AN	
163	Filler	1411	1	AN	
164	Filler	1412	1	AN	
165	Filler	1413	1	AN	
166	Filler	1414	1	AN	
167	Filler	1415	1	AN	
168	Filler	1416	1	AN	
169	Filler	1417	1	AN	
170	Filler	1418	1	AN	
171	Filler	1419	1	AN	
172	Filler	1420	1	AN	
173	Filler	1421	1	AN	
174	Filler	1422	1	AN	
175	Filler	1423	1	AN	
176	Filler	1424	1	AN	
177	Filler	1425	1	AN	
178	Filler	1426	1	AN	
179	Filler	1427	1	AN	
180	Filler	1428	1	AN	
181	Filler	1429	1	AN	
182	Filler	1430	1	AN	
183	Filler	1431	1	AN	
184	Filler	1432	1	AN	
185	Filler	1433	1	AN	
186	Filler	1434	1	AN	
187	Filler	1435	1	AN	
188	Filler	1436	1	AN	
189	Filler	1437	1	AN	
190	Filler	1438	1	AN	
191	Filler	1439	8	AN	
192	Filler	1447	8	AN	
193	Filler	1455	1	AN	
194	Filler	1456	1	AN	
195	Filler	1457	1	AN	
196	Filler	1458	16	AN	
197	Numero di moduli	1474	8	NU	
Impegno alla presentazione telematica					
198	Codice fiscale dell'incaricato	1482	16	CF	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Dato obbligatorio se il campo 4 del record A è uguale a 10 ed il campo 5 del record A è diverso dal campo 2 del record B e dal campo 98 del record B
199	Filler	1498	5	AN	
200	Soggetto che ha predisposto l'istanza	1503	1	NU	Vale 1 o 2 ed è obbligatorio se presente la sezione
201	Filler	1504	1	AN	
202	Data dell'impegno	1505	8	DT	Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
203	Firma dell'intermediario	1513	1	CB	
204	Filler	1514	3	AN	
205	Filler	1517	16	AN	
206	Filler	1533	1	AN	
207	Filler	1534	1	AN	

208	Filler	1535	11	AN	
209	Filler	1546	16	AN	
210	Filler	1562	16	AN	
211	Filler	1578	16	AN	
212	Filler	1594	1	AN	
213	Filler	1595	1	AN	
214	Filler	1596	17	AN	
215	Filler	1613	6	AN	
216	Filler	1619	1	AN	
217	Filler	1620	1	AN	
218	Filler	1621	8	AN	
219	Filler	1629	8	AN	
220	Filler	1637	171	AN	
221	Filler	1808	1	AN	
222	Filler	1809	1	AN	
223	Filler	1810	1	AN	
224	Filler	1811	1	AN	
225	Filler	1812	1	AN	
226	Filler	1813	6	AN	
227	Filler	1819	25	AN	
Spazio riservato al Servizio telematico					
228	Spazio riservato al Servizio Telematico	1844	20	AN	
229	Filler	1864	7	AN	
230	Filler	1871	3	AN	
231	Filler	1874	5	AN	
232	Filler	1879	1	AN	
233	Filler	1880	1	AN	
234	Filler	1881	1	AN	
235	Filler	1882	1	AN	
236	Filler	1883	1	AN	
237	Filler	1884	1	AN	
238	Filler	1885	13	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo					
239	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
240	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "C" :						
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)						
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione			Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	Valori ammessi	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "C"	
2	Codice fiscale del contribuente	2	16	AN		Impostare sempre
3	Progressivo modulo	18	8	NU		Impostare ad 1 per il primo modulo in ogni quadro compilato. Se è barrata la casella del 31 del record di tipo "B" il valore può essere maggiore di 1 e l'incremento deve essere di una unità per ogni ulteriore modulo
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN		Spazio a disposizione dell'utente
5	Filler	29	25	AN		
6	Spazio utente	54	20	AN		
7	Identificativo produttore software	74	16	AN		Impostare sempre

CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)					
Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
I quadri TA, TB, TC e TD devono essere esclusivamene su modulo 1 se il quadro TE è assente.					
QUADRO TA - Operazioni attive					
TA001001	Imponibile al 2% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA001002	Imposta al 2% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 2% di TA001001
TA002001	Imponibile al 4% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA002002	Imposta al 4% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 4% di TA002001
TA003001	Imponibile al 5% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA003002	Imposta al 5% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 5% di TA003001
TA004001	Imponibile al 7,3% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA004002	Imposta al 7,3% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 7,3% di TA004001
TA005001	Imponibile al 7,5% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA005002	Imposta al 7,5% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 7,5% di TA005001
TA006001	Imponibile al 7,65% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA006002	Imposta al 7,65 delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 7,65% di TA006001
TA007001	Imponibile al 7,95% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA007002	Imposta al 7,95 delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 7,95% di TA007001
TA008001	Imponibile al 8,3% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA008002	Imposta al 8,3% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 8,3% di TA008001
TA009001	Imponibile al 8,5% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA009002	Imposta al 8,5% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 8,5% di TA009001
TA010001	Imponibile al 8,8% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA010002	Imposta al 8,8% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 8,8% di TA010001

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TA011001	Imponibile al 10% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA011002	Imposta al 10% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 10% di TA011001
TA012001	Imponibile al 12,3% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA012002	Imposta al 12,3% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 12,3% di TA012001
TA013001	Imponibile al 22% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA013002	Imposta al 22% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 22% di TA013001
TA020001	Operazioni imponibili effettuate senza addebito d'imposta in base a particolari disposizioni	VP			
TA021001	Operazioni effettuate ai sensi dell'articolo 17-ter	VP			
TA022001	Totale imponibile	VP		Deve essere uguale alla somma delle colonne 1 da TA001 a TA013 + TA020001 + TA021001	
TA022002	Totale imposta	VP		Deve essere uguale alla somma delle colonne 2 da TA001 a TA013	
TA023001	Variazioni di imposta	VN			
TA023002	Variazioni di imposta (di cui differenza di imposta)	VN			
TA024002	Totale imposta	VN		Deve essere uguale alla somma TA022002 + TA023001	
TA030001	Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9, operazioni assimilate nonché operazioni intracomunitarie	VN			
TA031001	Altre operazioni	VN			
TA032001	Totale operazioni	VN		Deve essere uguale alla somma TA022001 + TA030001 + TA031001	
TA033001	Cessioni di beni ammortizzabili - Imponibile	VP		Deve essere minore o uguale a TA022001	
TA033002	Cessioni di beni ammortizzabili - Imposta	VP			
QUADRO TB - Operazioni passive					
TB001001	Acquisti e importazioni imponibili (2%)	VP			
TB001002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 2%	VP			Deve essere uguale al 2% di TB001001
TB002001	Acquisti e importazioni imponibili (4%)	VP			
TB002002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 4%	VP			Deve essere uguale al 4% di TB002001
TB003001	Acquisti e importazioni imponibili (5%)	VP			
TB003002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 5%	VP			Deve essere uguale al 5% di TB003001
TB004001	Acquisti e importazioni imponibili (7,3%)	VP			
TB004002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 7,3%	VP			Deve essere uguale al 7,3% di TB004001
TB005001	Acquisti e importazioni imponibili (7,5%)	VP			

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TB005002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 7,5%	VP			Deve essere uguale al 7,5% di TB005001
TB006001	Acquisti e importazioni imponibili (7,65%)	VP			
TB006002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 7,65%	VP			Deve essere uguale al 7,65% di TB006001
TB007001	Acquisti e importazioni imponibili (7,95%)	VP			
TB007002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 7,95%	VP			Deve essere uguale al 7,95% di TB007001
TB008001	Acquisti e importazioni imponibili (8,3%)	VP			
TB008002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 8,3%	VP			Deve essere uguale al 8,3% di TB008001
TB009001	Acquisti e importazioni imponibili (8,5%)	VP			
TB009002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 8,5%	VP			Deve essere uguale al 8,5% di TB009001
TB010001	Acquisti e importazioni imponibili (8,8%)	VP			
TB010002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 8,8%	VP			Deve essere uguale al 8,8% di TB010001
TB011001	Acquisti e importazioni imponibili (10%)	VP			
TB011002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 10%	VP			Deve essere uguale al 10% di TB011001
TB012001	Acquisti e importazioni imponibili (12,3%)	VP			
TB012002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 12,3%	VP			Deve essere uguale al 12,3% di TB012001
TB013001	Acquisti e importazioni imponibili (22%)	VP			
TB013002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 22%	VP			Deve essere uguale al 22% di TB013001
TB020001	Totale da TB1 a TB13 degli imponibili	VP		Deve essere uguale alla somma delle colonne 1 da TB001 a TB013	
TB020002	Totale da TB1 a TB13 delle imposte	VP		Deve essere uguale alla somma delle colonne 2 da TB001 a TB013	
TB021001	Variazioni di imposta	VN			
TB021002	Variazioni di imposta di cui differenze di imposta	VN			
TB022002	Totale imposta	VN		Deve essere uguale a TB020002 + TB021001	
TB030001	Acquisti e importazioni imponibili per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	VN			
TB031001	Percentuale di detrazione	NP	vale da 1 a 100		
TB032001	Imposta ammessa in detrazione	VN			
TB033001	Acquisti beni ammortizzabili compresi nei righi da TB001 a TB013 - Imponibile	VP		Deve essere minore o uguale a TB020001	
TB033002	Acquisti beni ammortizzabili compresi nei righi da TB001 a TB013 - Imposta	VP			
QUADRO TC - Determinazione del credito					
TC001001	IVA sulle operazioni imponibili	VN		Deve essere uguale a TA024002	
TC002001	IVA relativa a tipologie particolari di operazioni	VN			
TC003001	IVA a debito	VN		Deve essere uguale a TC001001 + TC002001	

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TC004002	IVA ammessa in detrazione	VN		Deve essere uguale a TB032001	
TC005002	IVA detraibile da parte dei produttori agricoli	VN			
TC006002	Iva detraibile	VN		Deve essere uguale a TC004002 + TC005002	
TC007002	Imposta a credito	VP		Deve essere uguale a TC006002 - TC003001. Il valore deve essere superiore a 2582,28	
QUADRO TD - Sussistenza dei presupposti. Il quadro è obbligatorio					
TD001001	Casella Aliquota media	CB		Obbligatorio se assenti TD002001, TD003001, TD004001 e TD005001	Può essere presente solo una casella tra TD001001, TD002001, TD003001, TD004001 e TD005001
TD001002	Aliquota media operazioni attive maggiorate del 10%	PC		Può essere presente solo in presenza di TD001001. Deve essere inferiore a TD001003	
TD001003	Aliquota media operazioni passive	PC		Può essere presente solo in presenza di TD001001	
TD002001	Casella operazioni non imponibili	CB		Obbligatorio se assenti TD001001, TD003001, TD004001 e TD005001	
TD002002	Percentuale delle operazioni effettuate	NP	vale da 26 a 100	Può essere presente solo in presenza di TD002001	
TD003001	Casella Beni ammortizzabili	CB		Obbligatorio se assenti TD001001, TD002001, TD004001 e TD005001	
TD004001	Soggetti non residenti	CB		Obbligatorio se assenti TD001001, TD002001, TD003001 e TD005001. Se il modulo è riferito al dichiarante, viene verificato che il presupposto sia valido: le ultime tre cifre della partita IVA con valore 999, ovvero il codice carica del rappresentante uguale a 6	
TD005001	Operazioni non soggette	CB		Obbligatorio se assenti TD001001, TD002001, TD003001 e TD004001.	
TD006001	Importo di cui si chiede il rimborso	VP		La presenza di uno dei due campi è obbligatoria se non è barrata la casella Controllante (campo 31 del record B = 1), in questo caso i campi TD6 e TD7 devono essere uguali a zero.	
TD007001	Importo da utilizzare in compensazione	VP		TD006001 + TD007001 non può essere maggiore di TC007002	

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
I campi da TD008001 a TD008004 possono essere compilati solo se il campo TD6 è maggiore di zero, tranne il caso in cui è barrata la casella Controllante (campo 31 del record B = 1)					
TD008001	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TD008002	Imposta relativa alle operazioni di cui all'art. 17-ter	VP		Il campo deve essere presente se TD008001 assume valore 6	
TD008003	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 5	Se assume valore 1, deve essere presente o il visto di conformità (TD008005 o TD008008) o la sottoscrizione dell'organo di controllo (TD00809A o TD00810A o TD00811A o TD00812A o TD00813A) e deve essere barrato il campo TD008004.	
TD00804A	Attestazione sussistenza condizioni art. 38 bis, terzo comma, lett. a), b), c) - Patrimonio netto non diminuito	CB		Non può essere presente in assenza del campo TD008004 e in presenza del campo TD008004 deve essere presente almeno una delle tre caselle	
TD00804B	Attestazione sussistenza condizioni art. 38 bis, terzo comma, lett. a), b), c) - non risultano cedute azioni per un ammontare superiore al 50%	CB			
TD00804C	Attestazione sussistenza condizioni art. 38 bis, terzo comma, lett. a), b), c) - i versamenti dei contributi sono stati effettuati	CB			
TD008004	Firma attestazione sussistenza condizioni art. 38 bis, terzo comma, lett. a), b), c)	CB			
TD008005	Visto di conformità - codice fiscale del responsabile del CAF	CF		Non può essere numerico Il campo è alternativo a TD008007	
TD008006	Visto di conformità - codice fiscale del CAF	CN		Il dato è obbligatorio se presente TD008005 e può essere presente solo se presente TD008005	
TD008007	Visto di conformità - codice fiscale del professionista	CF		Non può essere numerico Il campo è alternativo a TD008006	
TD008008	Visto di conformità - firma	CB		Il campo può essere presente solo se presenti i campi TD008006 o TD008007	
TD00809A	Sottoscrizione organo di controllo - soggetto	N1	Vale da 1 a 4	Dato obbligatorio se presente TD00809B. Vale 4 se uno dei campi TD00810A, TD00811A, TD00812A O TD00813A assume valore 4. Se vale 2 almeno uno dei campi TD00810A, TD00811A, TD00812A O TD00813A deve assumere il valore 3	

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TD00809B	Sottoscrizione organo di controllo - codice fiscale	CF		Dato obbligatorio se presente TD00809A. Se TD00809A vale 3 il codice fiscale deve essere numerico	
TD00809C	Sottoscrizione organo di controllo - firma	CB		Dato obbligatorio se è presente TD00809A e assume valori diversi da 3	
TD00810A	Sottoscrizione organo di controllo - soggetto	N1	Vale da 1 a 4		
TD00810B	Sottoscrizione organo di controllo - codice fiscale	CF			
TD00810C	Sottoscrizione organo di controllo - firma	CB			
TD00811A	Sottoscrizione organo di controllo - soggetto	N1	Vale da 1 a 4		
TD00811B	Sottoscrizione organo di controllo - codice fiscale	CF			
TD00811C	Sottoscrizione organo di controllo - firma	CB			
TD00812A	Sottoscrizione organo di controllo - soggetto	N1	Vale da 1 a 4		
TD00812B	Sottoscrizione organo di controllo - codice fiscale	CF			
TD00812C	Sottoscrizione organo di controllo - firma	CB			
TD00813A	Sottoscrizione organo di controllo - soggetto	N1	Vale da 1 a 4		
TD00813B	Sottoscrizione organo di controllo - codice fiscale	CF			
TD00813C	Sottoscrizione organo di controllo - firma	CB			

Sez. 3 Ente o società partecipante all'IVA di gruppo

Può essere presente solo se presente il prospetto TE

TD009001	Partita IVA del soggetto in possesso dei requisiti per la richiesta di rimborso o compensazione	PI		Deve essere presente nel quadro TE a colonna 1 nei righi da TE001 a TE039, una sola volta e con la relativa colonna 2 impostata	
TD009002	Rimborso	VP		Non può essere maggiore di TC007002	

QUADRO TE - Richiesta di rimborso del gruppo**I controlli inseriti nel rigo TE001 sono validi per i righi da TE002 a TE039.****Se è presente un dato nel rigo è obbligatoria la presenza di colonna 1 (Partita IVA).****In presenza del quadro devono essere compilati almeno due righi.**

TE001001	Partita IVA	PI		Se presente colonna 2, deve essere presente nel campo TD009 col. 1 di uno dei moduli allegati	
TE001002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE001003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE001004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE001005	Credito	VP		I campi sono alternativi tra loro. Se presente colonna 2, colonna 5 non può essere presente	
TE001006	Debito	VP			

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TE002001	Partita IVA	PI			
TE002002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE002003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE002004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE002005	Credito	VP			
TE002006	Debito	VP			
TE003001	Partita IVA	PI			
TE003002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE003003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE003004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE003005	Credito	VP			
TE003006	Debito	VP			
TE004001	Partita IVA	PI			
TE004002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE004003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE004004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE004005	Credito	VP			
TE004006	Debito	VP			
TE005001	Partita IVA	PI			
TE005002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE005003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE005004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE005005	Credito	VP			
TE005006	Debito	VP			
TE006001	Partita IVA	PI			
TE006002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE006003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE006004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE006005	Credito	VP			
TE006006	Debito	VP			
TE007001	Partita IVA	PI			
TE007002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE007003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE007004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE007005	Credito	VP			
TE007006	Debito	VP			
TE008001	Partita IVA	PI			
TE008002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE008003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE008004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE008005	Credito	VP			
TE008006	Debito	VP			
TE009001	Partita IVA	PI			
TE009002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE009003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE009004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE009005	Credito	VP			
TE009006	Debito	VP			
TE010001	Partita IVA	PI			
TE010002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE010003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE010004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE010005	Credito	VP			
TE010006	Debito	VP			
TE011001	Partita IVA	PI			

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TE011002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE011003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE011004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE011005	Credito	VP			
TE011006	Debito	VP			
TE012001	Partita IVA	PI			
TE012002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE012003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE012004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE012005	Credito	VP			
TE012006	Debito	VP			
TE013001	Partita IVA	PI			
TE013002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE013003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE013004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE013005	Credito	VP			
TE013006	Debito	VP			
TE014001	Partita IVA	PI			
TE014002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE014003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE014004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE014005	Credito	VP			
TE014006	Debito	VP			
TE015001	Partita IVA	PI			
TE015002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE015003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE015004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE015005	Credito	VP			
TE015006	Debito	VP			
TE016001	Partita IVA	PI			
TE016002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE016003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE016004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE016005	Credito	VP			
TE016006	Debito	VP			
TE017001	Partita IVA	PI			
TE017002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE017003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE017004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE017005	Credito	VP			
TE017006	Debito	VP			
TE018001	Partita IVA	PI			
TE018002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE018003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE018004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE018005	Credito	VP			
TE018006	Debito	VP			
TE019001	Partita IVA	PI			
TE019002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE019003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE019004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE019005	Credito	VP			
TE019006	Debito	VP			
TE020001	Partita IVA	PI			
TE020002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TE020003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE020004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE020005	Credito	VP			
TE020006	Debito	VP			
TE021001	Partita IVA	PI			
TE021002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE021003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE021004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE021005	Credito	VP			
TE021006	Debito	VP			
TE022001	Partita IVA	PI			
TE022002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE022003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE022004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE022005	Credito	VP			
TE022006	Debito	VP			
TE023001	Partita IVA	PI			
TE023002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE023003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE023004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE023005	Credito	VP			
TE023006	Debito	VP			
TE024001	Partita IVA	PI			
TE024002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE024003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE024004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE024005	Credito	VP			
TE024006	Debito	VP			
TE025001	Partita IVA	PI			
TE025002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE025003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE025004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE025005	Credito	VP			
TE025006	Debito	VP			
TE026001	Partita IVA	PI			
TE026002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE026003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE026004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE026005	Credito	VP			
TE026006	Debito	VP			
TE027001	Partita IVA	PI			
TE027002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE027003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE027004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE027005	Credito	VP			
TE027006	Debito	VP			
TE028001	Partita IVA	PI			
TE028002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE028003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE028004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE028005	Credito	VP			
TE028006	Debito	VP			
TE029001	Partita IVA	PI			
TE029002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE029003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE029004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TE029005	Credito	VP			
TE029006	Debito	VP			
TE030001	Partita IVA	PI			
TE030002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE030003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE030004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE030005	Credito	VP			
TE030006	Debito	VP			
TE031001	Partita IVA	PI			
TE031002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE031003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE031004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE031005	Credito	VP			
TE031006	Debito	VP			
TE032001	Partita IVA	PI			
TE032002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE032003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE032004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE032005	Credito	VP			
TE032006	Debito	VP			
TE033001	Partita IVA	PI			
TE033002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE033003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE033004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE033005	Credito	VP			
TE033006	Debito	VP			
TE034001	Partita IVA	PI			
TE034002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE034003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE034004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE034005	Credito	VP			
TE034006	Debito	VP			
TE035001	Partita IVA	PI			
TE035002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE035003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE035004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE035005	Credito	VP			
TE035006	Debito	VP			
TE036001	Partita IVA	PI			
TE036002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE036003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE036004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE036005	Credito	VP			
TE036006	Debito	VP			
TE037001	Partita IVA	PI			
TE037002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE037003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE037004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE037005	Credito	VP			
TE037006	Debito	VP			
TE038001	Partita IVA	PI			
TE038002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE038003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE038004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE038005	Credito	VP			
TE038006	Debito	VP			

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TE039001	Partita IVA	PI			
TE039002	Presupposto rimborso	AN	Vale A, B, C, E, F		
TE039003	Erogazione prioritaria	N1	vale da 1 a 8		
TE039004	Esonero garanzie	N1	vale da 1 a 3		
TE039005	Credito	VP			
TE039006	Debito	VP			
Sez II - Determinazione del credito					
La sezione può stare solo sul modulo 1.					
TE040001	Totale crediti	VP		Deve essere uguale alla somma delle colonne 5 dei righi da TE001 a TE039 di tutti i moduli	
TE041001	Totale debiti	VP		Deve essere uguale alla somma delle colonne 6 dei righi da TE001 a TE039 di tutti i moduli	
TE042001	Eccedenza di credito di gruppo	VP		Deve essere uguale a TE040001 - TE041001	
TE043001	Somma dei righi TC7 dei moduli allegati	VP		Deve essere uguale alla somma di TC007002 di tutti i moduli	
Sez III - Rimborso e/o compensazione					
La sezione può stare solo sul modulo 1.					
TE050001	Importo di cui si chiede il rimborso	VP		La somma di TE050001 + TE051001 non può essere superiore al minore tra TE042001 e TE043001	
TE051001	Importo da utilizzare in compensazione	VP			
Ultimi tre caratteri di controllo					
8	Filler	1890	8	AN	Impostare a spazi
9	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore 'A'
10	Filler	1899	2	AN	Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "Z" :					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare al valore 'Z'
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record di tipo 'B'	16	9	NU	
4	Numero record di tipo 'C'	25	9	NU	
Spazio non utilizzato					
5	Filler	34	1864	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
6	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore 'A'
7	Filler	1899	2	AN	Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')